

ALL'INTERNO INSERTO TVG CAMPUS

La sera Italia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE • Anno 12 - n.107 domenica 13-lunedì 14 maggio 2007 • € 0,50
 POSTE ITALIANE S.P.A. Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) ART. 1, COMMA 1, D.C.B. - ROMA www.italiasera.it

Colasanti & Colasanti
 CASA D'ASTE
 Vendita:
 Via Aurelia, 1249 Roma
 venerdì 18 Maggio 2007 ore 21.00
 sabato 19 Maggio 2007 ore 18.00
 Per informazioni:
 tel. 06.32.35.193 - 06.32.26.794
 e-mail: info@colasanti.it
 catalogo on line: www.autocasa.it

La manifestazione di San Giovanni diventa un palcoscenico per le polemiche politiche

Famiglia, l'Italia si spacca

A Piazza Navona l'Orgoglio Laico si scaglia contro i Democratici di Sinistra

Duro scontro tra il Premier Prodi e Silvio Berlusconi

La verginità e il moralismo

di Vittorio Feltri

Nella notte fra mercoledì e ieri, ho seguito la puntata di Matrix, ottimo programma condotto brillantemente da Enrico Mentana detto Mentana Ospiti di turno, Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, autori di un libro intitolato "La Casta", nel quale si raccontano tante vergogne d'Italia, tra cui i contributi statali all'editoria. Ed è proprio di questo che vorrei trattare nel presente articolo.

Premetto. La trasmissione è filata via veloce, interessante quanto il saggio pubblicato da Rizzoli, la stessa Rizzoli che produce il Corriere della Sera. Come spesso avviene a Matrix, la discussione è stata inframmezzata da filmati aventi la funzione di fornire ai telespettatori dei documenti a sostegno delle tesi sviluppate in studio. Tutto regolare. Compresa la citazione del giornale che indegnamente dirigo, dopo averlo fondato, fra i destinatari delle provvidenze. È la verità. Noi e moltissimi altri quotidiani incassiamo annualmente del denaro in quanto cooperativa o appartenenti a fondazioni o organi di partito eccetera. In pratica tutti o quasi tutti i fogli in edicola godono di agevolazioni a vario titolo e in varie forme. C'è qualcosa di male? Forse sì, almeno agli occhi di chi è convinto che ogni tipo di assistenzialismo, in qualsiasi settore del mercato, sia dannoso per il mercato medesimo. Forse no, se si considera quello della stampa un ramo particolare, degno di essere aiutato perché indispensabile alla crescita democratica e all'incoraggiamento del libero scambio di opinioni, in un Paese ancora deficiente sotto il profilo dell'informazione. Il lettore osserverà: non c'è nulla di nuovo in questo discorso. Giusto. Eppure, la faccenda è sempre d'attualità e viene affrontata con spirito polemico distortivo della realtà. Matrix non si è sottratta al solito cliché consentendo ai due ospiti, Stella e Rizzo, entrambi in organico al Corriere della Sera, di trasformare la presentazione del loro libro nella seduta d'un tribunale privo dei requisiti morali per giudicare.

segue a pag. 2

Almeno 600mila, per gli organizzatori un milione. Questi i numeri del Family Day, mentre per la contromanifestazione Orgoglio Laico, le presenze sono state decisamente inferiori. Ma sia nell'una che nell'altra le polemiche non sono mancate e soprattutto al Family Day, che doveva essere una manifestazione apertistica ed in difesa della famiglia tradizionale, molti esponenti politici si sono decisamente appropriati della piazza, primo fra tutti Berlusconi, che, a sorpresa, si è presentato a San Giovanni, innescando una lunga serie di polemiche. "I cattolici di sinistra sono in una contraddizione insuperabile. Non si può essere allo stesso tempo cattolici - e come tali rigorosi della dottrina della Chiesa e dei suoi insegnamenti su varie questioni - e stare invece con chi è frontalmente dall'altra parte". Così Silvio Berlusconi, lasciando Palazzo Grazioli per dirigersi a Piazza San

Giovanni per partecipare al Family Day, si rivolge a quelli che definisce "cattolici di sinistra", indicando gli esponenti dell'Unione che in modi diversi hanno aderito alla manifestazione "come Mastella e Rutelli". Un attacco che ha portato all'immediata replica di Prodi: "Essere cattolico o meno è cosa seria che implica una decisione personale e una interpretazione della società, discorsi di questo tipo significano essere totalmente estranei allo spirito cattolico. Totalmente estranei", ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, in una conferenza stampa a Stoccarda dopo avere parlato ad una platea di 8 mila cattolici, protestanti e ortodossi riuniti per una grande manifestazione interprofessionale europea.

LA VIGNETTA - Berlusconi ha poi spiegato in maniera singolare il motivo della sua partecipazione: "Ho rotto gli indugi stamattina dopo aver visto

la vignetta vergognosa di Vuoro sul Manifesto. C'è chi vuole che ci sia solo la Chiesa del silenzio". Il Cavaliere vede "che in questi ultimi tempi c'è un attacco alla libertà della Chiesa di esprimere le proprie convinzioni. Mi viene in mente quello che ci fu nei Paesi comunisti, la Chiesa del silenzio che poteva parlare soltanto nell'ambito dei propri edifici". Poi però apre sulle unioni civili: "Non sono assolutamente contrario alla tutela dei diritti delle coppie di fatto. C'è il Codice civile che si può anche migliorare". E se a San Giovanni le polemiche non sono mancate, anche nell'altra piazza romana, se ne sono alimentate altre, soprattutto nei confronti dei Ds. Radicali e Sdi, infatti, hanno aspramente criticato la Quercia le la mancata partecipazione alla manifestazione dell'Orgoglio Laico.

a pagina 2

Rignano, i Pm non s'arrendono

Dopo la scarcerazione dei sei indagati annunciano: "Non saltate sul carro dei Difensori"

Dopo la scarcerazione dei sei sospettati per i presunti abusi sui bimbi dell'asilo di Rignano Flaminio, i pm che stanno conducendo le indagini non si arrendono. "Andremo avanti. E consigliamo di attendere le motivazioni del Riesame prima di saltare sul carro dei difensori", fanno sapere gli inquirenti. Alcuni genitori intanto, attraverso un legale, chiedono che siano ascoltati direttamente i bimbi in un'audizione protetta.

Il capo della procura di Tivoli, Claudio D'Angelo, ha spiegato che si farà "tutto ciò che il codice penale consente, compreso valutare e eventualmente accogliere la richiesta di incidente probatorio presentata dagli avvocati difensori dei genitori dei bambini", pur di accertare cosa è avvenuto in alcune abitazioni di Rignano e nella scuola materna 'Olga Rovere'.

Le indagini dei carabinieri della compagnia di Bracciano, guidati dal comandante Emanuele De Ciaccis, non sono finite. "Ci sono state altre denunce, ci sono altre perizie che devono essere completate - si spiega - c'è una valutazione complessiva degli atti che dovrà essere fatta dal pm prima e dal giudice poi". Intanto l'avvocato Ettore Randazzo, legale di due coppie di genitori di Rignano Flaminio, ha formalizzato alla procura di Tivoli la richiesta di incidente probatorio per chiedere che, sui presunti abusi, siano ascoltati direttamente i bimbi in un'audizione protetta davanti al gip Elvira Tamburelli. Se la richiesta verrà accolta le dichiarazioni dei piccoli potranno essere acquisite come prova e utilizzate nell'eventuale dibattimento. Dunque l'inchiesta è tutt'altro che chiusa e, nei prossimi giorni si annunciano nuovi sviluppi giudiziari.

a pagina 9

La Lazio cerca con l'Inter il punto per la Champions Spalletti: "Aiutiamo Totti"



a pagina 6

Tennis - Volandri ko Contro Gonzalez svanisce un sogno



a pagina 8

LAURETANA®
 L'acqua più leggera d'Europa consigliata a chi si vuole bene
 800-233230

Oggi gratuitamente insieme ad Italia Sera il Mensile AtlasOrbis, periodico di geopolitica, sicurezza e informazione



Fidem Immobiliare
 www.fidemimmobiliare.it

I nostri Servizi:
 Compravendite - Locazioni
 Stime Gratuite
 Consulenze Mutui e Notarili
 Ristrutturazioni